



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

UniBs e Brescia Mobilità insieme per il Master in Mobility Management

Una nuova proposta formativa per rispondere alla domanda delle aziende: nel nostro territorio si concentra il maggior numero di lavoratori del settore del trasporto pubblico

Il master sarà articolato in due moduli, uno di base e uno professionalizzante, al via rispettivamente ad aprile e ad ottobre 2020

Brescia, 30 gennaio 2020 - L'Università degli Studi di Brescia presenta il nuovo Master in Mobility Management, realizzato in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.a., su proposta del Mobility Manager Prof. Giulio Maternini e inserito nell'offerta formativa di SMAE-School of Management and Advanced Education, la Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi di Brescia.

Una particolare proposta formativa che intende soddisfare una reale domanda delle aziende che operano nel vasto settore della mobilità delle persone, fornendo ai partecipanti le competenze necessarie per intraprendere una carriera lavorativa non solo nelle aziende del Trasporto Pubblico Locale (TPL) ma anche nelle società che operano nei diversi settori della mobilità.

Il settore del TPL ha infatti un forte rilievo economico, arrivando ad un fatturato annuale nazionale pari a 12 miliardi di euro, di cui più del 10% relativi alla Lombardia, e un numero di persone impiegate pari a 124.000 in tutta Italia, di cui 12.300 in Lombardia.

Da evidenziare come la concentrazione maggiore di lavoratori nell'ambito del trasporto pubblico si concentri proprio sull'asse Brescia - Milano, con un 18% formato da tecnici con competenze diversificate ma accumulate da un'alta specializzazione nel settore dei trasporti.

I dati 2019 mettono in rilievo una percentuale di laureati pari all'8% ma con un trend in costante crescita, come è possibile rilevare anche dai bandi di selezione pubblicati dalle diverse aziende che, al fine di garantire un servizio sempre più efficiente, efficace e tecnologicamente avanzato, rivelano la necessità di personale specializzato in tutte le molteplici aree aziendali.

Alla conferenza stampa di presentazione del Master in Mobility Management, questa mattina presso il Salone Apollo del Rettorato, sono intervenuti il Rettore Prof. Maurizio Tira, il Mobility Manager Prof. Giulio Maternini e il Direttore Generale di Brescia Mobilità Ing. Marco Medeghini.

Il processo di apprendimento dei partecipanti al nuovo master sarà facilitato dall'approccio pragmatico dei docenti, dall'interazione d'aula, da lezioni strutturate con il supporto di casi di studio, da interventi formativi a cura di professionisti già operanti nel campo della mobilità e da numerose visite aziendali presso avanzate realtà del settore. Le lezioni saranno tenute da docenti provenienti in parte dall'Università degli Studi di Brescia e da SMAE, e in parte da Brescia Mobilità, oltre che da professionisti e manager delle aziende operanti nel campo della mobilità, che intervengono in occasione delle testimonianze aziendali.

Il Master sarà articolato in due moduli, uno base e uno professionalizzante: il primo avrà inizio il 3 aprile 2020 e terminerà a giugno 2020, mentre il secondo si svolgerà tra ottobre e dicembre 2020. Le lezioni, in lingua italiana, si terranno indicativamente il venerdì pomeriggio dalle 14:30 alle 18:30 presso gli edifici dell'Università degli Studi di Brescia e presso la sede di Brescia Mobilità.

Il modulo base sarà articolato in 20 ore di lezioni frontali e 10 di visite tecniche indirizzate ai sistemi di trasporto collettivo locale, come metropolitana, bus e bike sharing. I destinatari, che saranno valutati in base al loro curriculum vitae, sono i Laureati triennali in Ingegneria ed Economia, gli studenti magistrali di Ingegneria ed Economia, gli studenti dell'ultimo biennio delle lauree a ciclo unico e i laureati magistrali di tutte le discipline. Argomento delle lezioni saranno le principali caratteristiche dei sistemi tradizionali di trasporto e relative infrastrutture, la contabilità per un'azienda di trasporti, gli elementi di pianificazione dei trasporti e i sistemi innovativi di trasporto e i loro impatti.

Il modulo avanzato sarà invece composto da 40 ore di lezioni frontali e 20 di visite tecniche e attività seminariali indirizzate ai sistemi di trasporto collettivo. I destinatari, valutati, anche in questo caso, in base al loro curriculum, sono i frequentanti del primo modulo e i laureati magistrali in Ingegneria o Economia. Previa un processo selettivo, inoltre, saranno offerti degli stage retribuiti della durata di 3-6 mesi presso aziende di trasporto pubblico locale. Le lezioni si concentreranno su sistemi di trasporto, pianificazione della mobilità, gestione dei sistemi di trasporto collettivo, servizi ITS/ICT, economia e business development, soft skills manageriali e sicurezza stradale.